

Made in Italy: tracciare la filiera si può



Informazioni sul video

Pubblicato il 01/07/14

TORINO 30 Giu (Spazi Inclusi) - Come si fa a scoprire se un prodotto è realmente realizzato in Italia? Il Made in Italy, si sa, è noto e apprezzato in tutto il mondo. Chi lo ama davvero segnala spesso, però, difficoltà a riconoscere l'autenticità dei prodotti. Dall'idea dell'**imprenditore torinese Marco Masselli è nato Italcheck**, un sistema innovativo in grado di verificare ciò che è realmente "fatto in Italia", attraverso un nuovo sistema di accreditamento digitale.

Le aziende possono appoggiarsi su una **piattaforma digitale brevettata**, fruibile in tutto il mondo da qualsiasi device, che collega l'utente direttamente nella sua lingua di riferimento (Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Portoghese, Cinese, Giapponese, Russo, Arabo), e permette ai clienti finali un controllo rapido ed efficace e di ottenere maggiori informazioni sul prodotto. Un certificato e un qr code salveranno dalla contraffazione.

"Le aziende interessate a tutelare e promuovere la propria produzione attraverso la certificazione Italcheck e la piattaforma di tracciabilità vengono accreditate in seguito ad un **audit in grado di verificare che tutte le fasi di produzione siano corrispondenti ai disciplinari di accreditamento Italcheck** - spiega Masselli -. In caso di un riscontro positivo l'azienda viene inserita nel database dei produttori accreditati Italcheck".

I controlli di conformità ai parametri sono effettuati da un Ente terzo per assicurare l'assoluta oggettività delle valutazioni: in questa fase Italcheck si avvale del supporto di **Agroqualità S.p.A.**, società di certificazione specializzata nel settore agroalimentare, controllata dal RINA Services S.p.A. e dal sistema Sistema Camerale Italiano e attiva sull'intero territorio nazionale, che contribuisce al progetto Italcheck mettendo a disposizione le proprie competenze nel campo della tracciabilità e della certificazione food e non food fornendo garanzie circa la corrispondenza tra la promessa e la reale offerta.

Sono circa **150 le aziende accreditate sulla piattaforma**; ciascuna paga circa **730 euro all'anno per la certificazione**. Food ma anche artigianato orafa, occhialeria, meccanica, abbigliamento, i settori commerciali delle imprese che hanno deciso di promuovere la propria produzione attraverso la certificazione Italcheck e la piattaforma di tracciabilità.

Tra esse, anche Albergian, marchio storico della tradizione alimentare piemontese, che da 106 anni crea specialità da degustare con gioia: autentiche delizie per gli appassionati di genuinità, per i cercatori di sapori, per i cultori del buon gusto. "Sicuramente assisteremo ad uno sviluppo consistente dell'agroalimentare italiano nei prossimi anni e l'internazionalizzazione sarà uno degli strumenti per rilanciare il nostro paese ed i nostri prodotti all'estero – dichiara **Giacomo Tillino di Albergian** -. Da anni ci impegniamo a produrre in Italia e a mantenere alti i nostri standard di qualità e per noi è molto importante riuscire a rendere trasparente il processo produttivo autenticamente Made in Italy, del quale andiamo orgogliosi e fieri e che vogliamo valorizzare".

Masselli, intanto, è pronto a lanciare un'idea nuova per promuovere il vero Made in Italy. Accanto ad Italcheck sta per prendere forma anche il progetto **Italian Id** (Identity).

Embed: `<object width="630" height="360"> <param name="allowScriptAccess" value="always" /> <param name`

